

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00218155
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCU - Indirizzo	Piazza del Municipio, 1

LDCS - Specifiche	ingresso
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	seggiolone
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	artigianato toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	140
MISL - Larghezza	69.5
MISP - Profondità	45
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Seggioloni in legno intagliato formati da uno schienale, decorato al centro da un ovato con due draghi nascenti da girali vegetali e sormontato da un piccolo frontone, e da due braccioli ricurvi poggianti su un'anfora e dalle due gambe anteriori tornite e raccordate con quelle posteriori da tre traverse anch'esse tornite.
NSC - Notizie storico-critiche	Anche questi seggioloni, come gli altri arredi dell'ingresso del Palazzo, vennero eseguiti all'interno di qualche laboratorio artigiano attivo a Livorno durante la seconda metà dell'Ottocento. Lo stile neorinascimentale degli intagli della spalliera (da cui partono due incongruenti braccioli a volute neobarocchi) richiama infatti quello di analoghi lavori eseguiti in questo periodo dagli ebanisti fiorentini e senesi, da cui dipendono gran parte degli artigiani livornesi. Il

Finocchietti, nel suo saggio "Della tarsia e sculture in legno" (Firenze, 1873) cita - come attivi a Livorno prima del 1861 - i mobilieri Coen, Corridi e Odifreddi. Questi non erano i soli a produrre arredi e intagli (in gran parte esportati all'estero), infatti le guide dell'Ottocento riportano diversi nomi di artigiani e ditte specializzate nel settore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Palazzo Comunale di Livorno
CDGI - Indirizzo	Piazza del Municipio, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 156599

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Finocchietti
BIBD - Anno di edizione	1873
BIBH - Sigla per citazione	00000124

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome compilatore	Colle E.

FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.
---------------------------------------	-----------------

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione	2011
RVMN - Nome revisore	Radogna E.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2011
AGGN - Nome revisore	Radogna E.